

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 253

15 Luglio 1955

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACERENZA.-

Il Segr.to dioc.no ha svolto una notevole e lodevole attività in parecchi settori, specialmente in quello cinematografico per l'osservanza del divieto ai minori, della stampa e delle biblioteche circolanti.

ADRIA.-

Ha segnalato alcuni cartelloni cinematografici ritenuti sconvenienti. A proposito dei quali il Segr.to Gen.le ha potuto precisare che i cartelloni relativi a LO SEUDO DEI FALWORT, GLI AMORI DI CLEOPATRA, NAPOLI E' SEMPRE NAPOLI e TANGANICA non sono stati revisionati e approvati dalla Commissione Ministeriale. Quindi, se furono autorizzati, l'autorizzazione fu rilasciata da qualche autorità locale di P.S.. I cartelloni relativi a BOLIDE ROSSO e MAGNIFICA OSSESSIONE furono revisionati dalla Comm.ne suddetta e non furono giudicati censurabili. Lo stesso Segr.to dioc.no ha dato notizia della contravvenzione contestata dall'Autorità di P.S. al Direttore di un cinema di Bottrighe, che aveva ammesso 19 minori ad uno spettacolo loro vietato. In Segr.to Gen.le ha ricordato a questo proposito che la P.S. avrebbe la possibilità non solo della sospensione, ma addirittura della revoca della licenza al titolare del cinema.

ANCONA.-

Il Segr.to dioc.no si è adoperato intensamente per l'inserimento di norme disciplinatrici dei bagni pubblici nel Regolamento di P.U. dei Comuni della Diocesi.

BARI.-

Il Segr.to dioc.no è intervenuto, con esito positivo, presso la direzione della GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO per deplorare la pubblicazione di una fotografia ritenuta offensiva del comune senso del pudore.

BERGAMO.-

La P.S. di Bergamo, dopo numerose e lunghe indagini, è felicemente riuscita a stroncare un vergognoso traffico immorale, che si svolgeva ad opera di alcuni "figuri" dell'uno e dell'altro sesso e coinvolgendo minorenni, alla periferia cittadina.

BOLOGNA.-

In una brillante operazione notturna compiuta dalla locale Polizia sono stati fermati ben 45 individui: uomini dalle losche attività e donne di malaffare.

CASALE MONFERRATO.-

Il Segr.to dioc.no notifica il sequestro operato dalla P.S. di cartoline pornografiche. Il Segr.to Gen.le precisa che se le cartoline saranno incriminate per il loro contenuto osceno e indecente, trattandosi allora di reato commesso "col mezzo della stampa" la competenza a giudicare sarebbe del Tribunale; se sarà invece contestata soltanto la omessa indicazione della data di pubblicazione ovvero quella del nome dell'editore e dello stampatore, trattandosi di reato "di stampa" la competenza a giudicare sarebbe del Pretore. Tanto a norma dell'art. 21 della Legge 8/2/48 n° 47.

CHIUSI.-

Ha dato notizia di numerosi sequestri di pubblicazioni operati, in esecuzione dei relativi decreti dei Procuratori competenti, dalla locale Autorità di P.S.



COMO.-

L'Autorità di P.S. ha fatto chiudere una trattoria a San Fermo della Battaglia "per motivi di moralità".

FOLIGNO.-

Il Segr.te dioc.no continuando la sua ledevole vigilanza sopra la stampa immerale, ha denunciato alcune deplerevoli pubblicazioni.

GAETA.-

Il Segr.te dioc.no ha preso molte opportunamente l'iniziativa di far pubblicare e distribuire largamente un ben riuscito cartello, che nell'occasione della stagione balneare richiama al dovere della modestia cristiana. Su segnalazione dello stesso Segr.te è stata contestata la contravvenzione ad un proprietario di cinema che aveva esposto i cartelloni del film "La Romana" senza l'indicazione del divieto per i minori di anni 16.

GUASTALLA.-

, Avendo un maestro elementare fatto una ledevole proposta in ordine all'impiego durante le vacanze degli appartenenti alla benemerita categoria nelle iniziative di difesa della pubblica moralità, il Segr.te Gen.le, approvando in linea di massima la proposta, l'ha trasmessa per competenza alla Presidenza del Movimento Maestri.

LIVORNO.-

Il Segr.te dioc.no ha disposto un complesso di iniziative molto opportune per la stagione estiva. Essendosi le stesse occupate dei calendarietti, che distribuiscono i barbieri e dei quali si fanno le commissioni fin da questa stagione, il Segr.te Gen.le ha ricordato che, non avendo il calendarietto della Ditta Mignani di Boegna, - almeno al momento della sua stampa in quella città - carattere commerciale (tale carattere lo potrebbe, se mai, acquistare successivamente, allorchè i barbieri delle varie città vi fanno stampare su i loro nomi e indirizzi) per essere distribuite nei vari Comuni deve avere la preventiva licenza della locale Autorità di P.S.. La mancanza di tale licenza di P.S. costituisce contravvenzione ed autorizza la P.S. a ritirare le copie in distribuzione.

MILANO.-

Ha segnalato essere in preparazione al Teatro "Nuove" di quella città un battibecco musicale in due tempi di C. Malaparte intitolato "Sexophone".

MONOPOLI.-

In relazione a varie attività svolte dal Segr.te dioc.no, quello Generale ha precisato che a) la Circolare ministeriale relativa alla moralità nei luoghi di soggiorno estive era indirizzata ai Prefetti, quindi al Prefetto dovevano essere rivolte le opportune premure, perchè diramasse ai Sindaci le istruzioni del caso (Circolare n°128); b) la cosa migliore da farsi sembra essere tuttora quella suggerita con la circ.n°117; c) nè la Pretura nè la Procura della Repubblica sono tenute a dare notizia del seguito eventualmente dato alle sollecitazioni ricevute; d) il collocamento delle riviste, all'esterno e all'interno dei chioschi di rivendita, in modo da parteciparne qualche parte del contenuto e la sola copertina alla vista del pubblico, non pare debba definirsi "affissione" delle riviste stesse, ma piuttosto "esposizione" e "pubblica esposizione", prevista dall'art. 528 e 725 cod.pen. e dall'art. 112 della Legge di P.S.

NARDO'.-

Il "Bollettino Ufficiale" n° 6 per gli Atti della diocesi rende noto che il Prefetto di Lecce ha diramato a tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia un invito ad inserire nei rispettivi Regolamenti di P.U. una "opportuna disciplina dei bagni pubblici" secondo i suggerimenti indicati nella Circ. n° 117.

NUORO.-

IL QUOTIDIANO SARDO in "Cronaca di Nuoro" rivolge una preghiera alla Squadra del Buon Costume, perchè abbia a vigilare sul contegno delle coppie, che alla sera trovano rifugio tra le ombre del monte Ortobene.



OSTUNI.-

Il Segr.to Dioc.no si è opportunamente adoperato per togliere dalla circolazione cartoline indecenti e per la disciplina della spiaggia.

PESARO.-

Il periodico "L'Amico" (Bollettino parrocchiale di Pesaro) nel n. 10/7 deplora vivamente - e, a nostro avviso, giustamente - che nel delimitare la zona balneare il Comune abbia usato criteri così ... larghi, da portar i limiti di essa addirittura nelle abitazioni, a soli 30 metri da Via Rossini su la quale sta il Duomo, il Seminario, il Palazzo Vescovile, gli Uffici dell'Azione Cattolica, sale cinematografiche, negozi, ecc. Evidentemente "delimitazioni" del genere sono una beffa giocata al buon costume.

POLICASTRO BUSSENTINO.-

Il Segr.to Dioc.no ha deplorato che le ragazze di una colonia marina gestita dalla E.N.A.O.L.I. per recarsi al mare passino attraverso il centro della cittadina in una uniforme giudicata eccessivamente succinta, specialmente per le maggiori (fino ai 12 anni) che possono già aver raggiunto un notevole sviluppo fisico. Il Segr.to Gen.le ha girato il reclamo al Presidente dell'E.N.A.O.L.I..

REGGIO EMILIA.-

Ha segnalato i sequestri operati dalla locale P.S. relativi ai periodici indicati nella circ. N. 125. Lo stesso Segr.to dioc.no ha dato assicurazione in merito ad una vasta azione di controllo sopra le Biblioteche civiche, popolari e scolastiche.

ROMA.-

Il Segr.to dioc.no ha inviato un'ampia relazione del lavoro svolto negli ultimi tre mesi, del quale è particolarmente degna di segnalazione l'attività ordinata a ristabilire i collegamenti del Segr.to stesso con i Delegati dei Rami e con i Delegati Parrocchiali. Tutte le Giunte Parrocchiali sono state invitate a costituire nel loro seno un "comitato per la famiglia e per la gioventù" dando ai membri di esse specifici incarichi di vigilanza sulle pubblicazioni, sugli spettacoli e sulle altre manifestazioni, che possono interessare la pubblica morale. Lo stesso Segr.to ha opportunamente denunciato parecchie pubblicazioni ritenute offensive della morale.

VENEZIA.-

A seguito delle segnalazioni della pubblicità relativa ai film LA LINEA FRANCESE, LA PECCATRICE DELL'ISOLA, MADAME DUBARRY, il Segr.to Gen.le ha potuto appurare che dalla Commissione Ministeriale il cartellone del primo film era stato autorizzato con un accorgimento tecnico, che faceva meno risaltare le forme della donna ivi rappresentata e che i cartelloni relativi alle altre due pellicole non sono stati trasmessi per l'appreziazione alla suddetta Commissione, quindi l'autorizzazione all'affissione fu rilasciata da qualche Autorità locale di P.S.. Il Segr.to Dioc.no ha compiuto un diligente controllo dei libri in distribuzione presso la Biblioteca dell'Università Popolare di Venezia ed ha constatato che molti di essi sono "all'indice". Raccomandiamo agli Amici di tutti i Segr.ti di tenere gli occhi ben aperti su certi spacci di errori e di immoralità, che distribuiscono veleno agli inesperti sotto l'etichetta della "cultura".

VENTIMIGLIA.-

Si è alacramente adoperato per la delimitazione della spiaggia e la disciplina del costume durante la stagione estiva, per ottenere una valida collaborazione almeno dalla stampa cattolica, per un più costante ed efficace apporto di lavoro da parte dei Delegati Moralità, per la repressione del commercio delle cartoline pornografiche, ecc.



IL CONVEGNO NAZIONALE DEI CONSULENTI ECCLESIASTICI  
DEI SEGRETARIATI DIOCESANI PER LA MORALITA'

L'annunciato Convegno Nazionale dei Consulenti Ecclesiastici dei Segretariati si è tenuto a Roma il 12, 13 e 14 Luglio nel Collegio Leoniano, dei Preti della Missione, ospiti signorili e cordiali, come vuole appunto la tradizione vincenziana.

Il successo grandioso della Settimana dei Delegati Vescovili per l'A.C. e degli Assistenti Diocesani, che precedette immediatamente il nostro Convegno, non poteva non influire sul numero degli intervenuti, in quanto certamente sono rari i Consulenti Ecclesiastici, che non abbiano contemporaneamente altri incarichi diocesani nell'Azione Cattolica.

Comunque, il Convegno non mancò al suo scopo, se non per il numero, per la qualità degli intervenuti, che, del resto rappresentavano quasi tutte le regioni d'Italia, per la competenza veramente profonda dei Relatori e per l'impegno di tutti i partecipanti.

Come l'altro anno a Badia Fiesolana, tenne le meditazioni del mattino - profonde, pratiche, edificanti, - il Rev.mo Mons. Giacinta del Vicariato di Roma e Assistente Dioc.no dell'Unione Donne di A.C.. Le lezioni che chiameremo "di fondo" furono dettate dal Rev.mo Mons. Landucci, Canonico del Laterano, con quelle genialità e profondità che è caratteristica così del suo dire, come dei suoi scritti, sui temi "Le occasioni del peccato", "Lo scandalo delle vittime degli scandali" ed "Estetica e Morale". Il Rev.mo Padre Lio o.f.m., Lettere di Teologia Morale nell'Ateneo Antoniano e Consulente Ecclesiastico del Segr.to Dioc.no di Roma, trattò da esperto della cattedra e della vita, i due temi: "Il Consulente Ecclesiastico e l'insegnamento della Teologia Morale ai laici" e "La cooperazione al male". Mons. Prosperini, Consulente Ecclesiastico del Segretariato Generale, delineò la "Figura giuridica" e trattò delle specifiche "funzioni del Consulente Ecclesiastico" per la Moralità e l'Avv. Gavuzzo, Direttore del Segr.to Gen.le, per tutti e tre i pomeriggi, sviscerò tutti gli argomenti relativi all'organizzazione, ai rapporti del Segr.to Dioc.no con gli estranei ed agli interventi possibili in tutti i settori, che interessano l'azione del Segretariato.

Il Convegno ebbe il giorno 13 l'ambita visita e la parola autorevole e brillante di Mons. Cardini, Vice Assistente Generale dell'A.C.I. ed il giorno 14 S.E. Mons. Castellano, Vescovo di Volterra ed Assistente Generale dell'A.C.I., lo onorò della Sua presenza e, compiacendosi con gli intervenuti, che portano il peso di un apostolato così arduo e così delicato quale è quello morale, dettò egli stesso le conclusioni del Convegno, che lasciò in tutti gli intervenuti la più felice impressione.

Le lezioni furono raccolte da un registratore a filo magnetico e potremo, quindi, farne parte ai Confratelli, che non poterono essere presenti al Convegno ed agli stessi che presenziarono ma dispensammo dalla fatica di raccoglierne il testo.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Convegno di Consulenti Eccl.ci. Per iniziativa del C.C.C. e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si è tenuto al Centro Studi Maria Immacolata al Passe della Mendola un riuscitissimo Convegno di Studio sui problemi cinematografici visti sotto l'angolo visuale dell'apostolato. Centoventi Sacerdoti erano presenti.

Continuano le polemiche sui diritti della produzione (si parla più volentieri dei diritti che dei doveri), sulla . . . libertà di espressione, sui limiti degli interventi governativi e per fortuna c'è anche qualcuno, come "La Famiglia Italiana" del 1/7, che parla del dovere di difendere i ragazzi dal cinema.

CONCORSI DI BELLEZZA.-

Il concorso di bellezza, che si è tenuto ad Asiago, ha dato occasione ad una fortissima, ma dignitosa nota di deplorazione di S.E. il Vescovo di Padova, alla cui Dio



cesi appartiene appunto la nota stazione climatica Vicentina, che in realtà non aveva bisogno di essere reclamizzata da queste invereconde esibizioni. Anche se le norme del Ministero dell'Interno hanno impedito che venissero ammesse concorrenti minori di 18 anni e che venisse usato il famigerato "due pezzi", il concorso non fu che una miserabile e ridicola "fiera" di vanità ed una grave offesa alla pudicizia, come lasciano comprendere i giornali che si sono occupati del deplorabile episodio, documentandolo fotograficamente.

#### MALCOSTUME.-

Parecchi giornali (IL QUOTIDIANO del 15/7, IL MESSAGGERO dell'11/7, IL TEMPO del 12/7 e L'UNITA' del 9/7, riferiscono gli episodi non solo disgustosi, ma gravemente teppistici, di malcostume verificatisi a Roma anche nelle vie più affollate da parte dei cosiddetti "pappagalli della strada", che non hanno avuto ritegno di molestare giovani donne anche accompagnate.

Tutti hanno chiesto che s'intervenga senza debolezza per reprimere e stroncare definitivamente questa inqualificabile attività. Noi ci chiediamo se questi deplorabilissimi episodi non hanno una spiegazione (non diciamo "una giustificazione") anche nello sfacciato esibizionismo di troppe donne, le quali non sappiamo che cosa dovrebbero fare di più se volessero incoraggiare nei loro confronti le maggiori licenze.

#### MORALE FAMILIARE.-

Il Deputato socialista Sansone, evidentemente messo in allarme dalla reazione destata dal noto progetto di divorzio, cerca di convincere su "CONCRETEZZA" che non si tratta di varare il divorzio vero e proprio, Basta una conoscenza anche superficiale del progetto per comprendere che esso sgretolerebbe addirittura l'indissolubilità del vincolo, se venisse applicato alla famiglia italiana. Non dobbiamo quindi mai parlare di piccole diverzie; queste aggettivo è fumo negli occhi, per non lasciar vedere l'abisso che esse spalanca.

#### STAMPA.-

Doveri e libertà della stampa. Mentre il Santo Padre nel Decennio del Sindacato Cronisti richiamava i giornalisti ai doveri morali ed alle responsabilità sociali della cronaca, L'AVANTI! del 3 e del 7/7 parlava addirittura di "Stampa ammanettata" e della libertà di stampa come della "più vilipesa di tutte le libertà sancite". Evidentemente L'AVANTI! spera che i suoi lettori non abbiano neppure la più lontana idea di quelle a cui si riduce la libertà di stampa nei paesi socialisti.

Licenze della stampa. Poiché in Italia le "miss" e reginette devono, almeno, usare un costume da bagno intero, L'UNITA' del 4/7 esibisce due scenci "due pezzi" scoperti a Parigi ed un altro che è riuscito a scovare sulla spiaggia di Ostia (11/7). Nello stesso numero i palpeggiamenti di Totò, giudice (?) al concorso di Asiago, documentano in maniera eloquente lo spudorato esibizionismo delle concorrenti. Altre licenziose illustrazioni ne IL TEMPO del 4/7 e ne IL MESSAGGERO dell'11/7.

#### SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ADOLESCENTI PERVERSE "I libri del piacere" n° 2 ediz. Astoria Milano - è stato segnalato alla Questura di Roma il 6/7/55.

CONTINUITA' Anno I° n. 4 del 5/7 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 13/7/55.

FOLLIE n.8 del 20/6 - 5/7/55 è stato denunciato alla Procura di Bari dal Segretariato di Monopoli.

FRUFRU' n. 4 del giugno 1955 è stato sequestrato alla Questura di Roma dal Segr.to Gen. l il 16/7, denunciato alla Procura di Torino l'11/7 dal Segr.to di Foligno, a quella di Bari dal Segr.to di Monopoli e a quella di Macerata il 15/7 dal Segr.to locale.

MASCOTTE n. 26 del 20/6/55 è stato denunciato alla Procura di Roma il 5/7 dal Segr.to di Foligno.



MESE UMORISTICO n°9 del giugno 1955 è stato denunciato al Procuratore della Repubblica dal Segr.to di Casale Monferrato.

IL MONDO n° 27 del 5/7 è stato sequestrato dalla Procura di Massa Carrara l'8/5/55.

REALTA' ILLUSTRATA n° 33 del 14/7/55 è stata segnalata alla Questura di Roma l'8/7/55 denunciato alla Procura di Roma il 13/7 dal Segr.to di Casale Monferrato ed alla Procura di Livorno il 9/7 dal locale Segretariato.

VISIONI n° 24 del 25/6/55, segnalate alla Questura di Roma il 28/6, è stato sequestrato il 1°/7 dalla Procura della stessa città.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.

(Annabella 27,28; Bella 27,28; Bolero Film 425,426; Confessioni 352,353; Confidenze 26,27; Eva 27,28; Grand Hotel 471,472; Grazia 750,751; Intimità 489,490; Lei 27,28; Luna Park 27,28; Maria Claire 27,28; Novelle 27,28; Sogno 27,28; Tipo 26,27; Vostre Novelle 27,28;).

ANNABELLA nel n.27 scrive: "l'Estate si veste da sera" e, infatti, le impudiche scollature, che tentano di farsi accettare col pretesto...della sera, imperversano più che mai, non solo sulle pagine dei rotocalchi, ma per le vie e le piazze e sui pubblici mezzi di trasporto (sui privati e ancor peggio) in tutte le ore del giorno e della notte. La tennista, di cui la precedente relazione ha ancora interessato i periodici di questa quindicina, non per la sua valentia (che non fu trovata altissima), ma per la sua scandalosa tenuta di gioco. LEI (n.27) ha un costume da bagno molto provocante. Il "due pezzi" è diventato raro, ma qualche esemplare sono egualmente riusciti a trovarne. CONFIDENZE (n.27), GRAND HOTEL (n.472), con una Salomè danzante lascivamente, LEI (n.28) e MARIE CLAIRE (n.27).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.

(Cine Illustrato 27,28; Festival 131,132; Film d'Oggi 27,28; Novelle Film 393,394;).

Le solite caratteristiche; niente di particolarmente degno di nota, se non in FESTIVAL n.132 una diciannovenne che viene "lanciata" col deplorabile esibizionismo proprio di questi "lanci".

SATIRICO UMORISTICI.

(Calandrino 26,27; Candide 27,28; Marc'Aurelio 24,25; Merlo Giallo 483; Supercalandrino 7; Travasissimo 95; Travaso 28;).

Fiera inverecanda di nudità, come il solito, in CALANDRINO, MARC'AURELIO, SUPERCALANDRINO, TRAVASISSIMO e TRAVASO.

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Cronache 27,28; Detective 26,27,28; Epoca 248,249; Europeo 27,28; Follie 8; Frufurù 4; Mascotte 27; Meridiana 26,27; Mondo 27,28; Oggi 27,28; Ore 112,113; Otto Volante 16, Realtà 32,33; Rosso e Nero 17; Selezione Medica 7; Incom 27,28; Settimo Giorno 27,28; Tempo 27,28; Visioni 25,26; Visto 27,28;).

Immutato il giudizio - che dal punto di vista morale non può essere che di esplicita condanna - sopra FRUFURU', MASCOTTE, LA MERIDIANA, OTTO VOLANTE, REALTA' ILLUSTRATA, ROSSO E NERO, VISIONI; nonchè su DETECTIVE, cronaca morbosa e morbosamente illustrata dei più efferrati delitti, Riserbe però meritano anche CRONACHE (n.27,28) e per le illustrazioni e per l'ostinazione con la quale si accanisce contro l'art. 553 del Codice Penale e per pronunciate scollacciature EPOCA (n.248,249), L'EUROPEO (n.27,28), LE ORE (n.112, 113), LA SETTIMANA INCOM (n.28) e TEMPO (n.27).

-----oo0000oo-----